

Type equivalence
+
evoluzione dei sistemi di tipi
+
classificazione dei linguaggi di
programmazione

Ritorno al passato

All'inizio esistevano solo i tipi elementari

E nessuna gerarchia di classi...

Poi sono stati introdotti i tipi user-defined

Ancora niente classi

Inizialmente semplici ridenominazioni di tipi elementari oppure nomi di record

Un assegnamento $x = y$ (o $x := y$) o un passaggio di parametri quando era valido?

Lo stabilisce la nozione di *type equivalence* adottata dal linguaggio

Forme di equivalenza

Name equivalence

I tipi di x e y devono avere lo stesso nome
cioè essere lo stesso tipo

Structural equivalence

I tipi di x e y devono avere la stessa rappresentazione interna
Apparentemente più snello e flessibile, in realtà aumenta la
possibilità di errori

```
Euro x;  
Dollar y;  
z = x+y ;    // che senso ha?
```

Esempi

Pascal: name equivalence

C (e C++): entrambe!

Quasi sempre *structural* tranne che per le *struct*

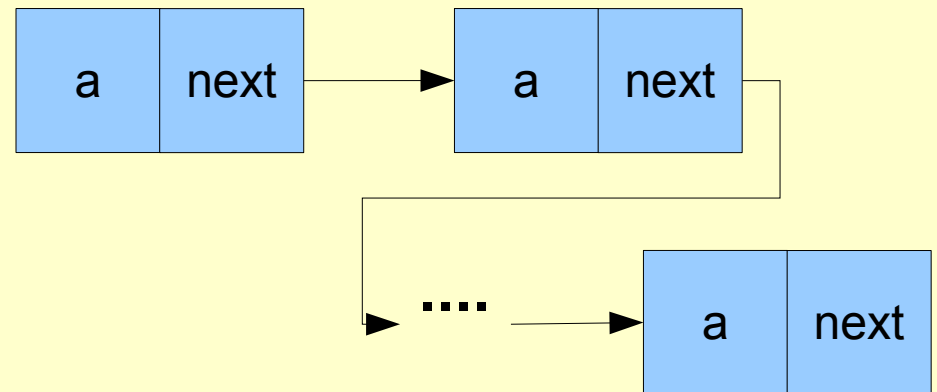
```
typedef int money;  
typedef int apples;  
  
typedef struct{ int val; } S1;  
typedef struct{ int val; } S2;  
  
int main() {  
    money x=0;  
    apples y=0;  
    int z = x+y; // non fa una piega  
    S1 a;  
    S2 b;  
    a = b; // errore di compilazione!
```

Ecco perché

Verificare se due struct sono strutturalmente equivalenti richiede di verificare una proprietà chiamata *bisimulazione*

Caso semplice: sia S1 che S2 generano tutte le catene come quella a destra

```
struct S1 { int a; struct S1* next; };  
  
struct S2 { int a; struct S3* next; };  
struct S3 { int a; struct S2* next; };
```



Complicazioni in presenza di record varianti (union/datatype)

Compatibilità di tipi

Con l'avvento dei linguaggi a oggetti l'equivalenza viene rimpiazzata da *compatibilità/assegnabilità*

Qualunque sottotipo di T è assegnabile a T

L'equivalenza è simmetrica

L'assegnabilità (in Java) è anti-simmetrica

Compatibilità di tipi

Nei linguaggi O.O. più comuni la compatibilità è basata su nome piuttosto che struttura

Due classi con nomi diversi sono diverse

Anche se hanno gli stessi attributi e gli stessi metodi

Inoltre una classe per essere sottotipo di un'altra deve essere esplicitamente dichiarata tale

In Java, keyword extends e implements

La struttura non conta neanche in questo caso

Un linguaggio OO con compatibilità strutturale è OCaml

Compatibilità di tipi

Linguaggio	Name equivalence	Structural equivalence
C	Sì (struct)	Sì (typedef)
Java	Sì (name <i>compatibility</i> , <i>assegnabilità</i>)	No
ML	Sì (datatype)	Sì (type)

Evoluzione dei sistemi di tipi

Tipi di dato elementari

Tipi user-defined (ad es. Pascal, C)

Solo strutture dati

Interfacce e tipi di dato astratti (ad es. Modula, Ada)

Encapsulation: strutture dati accessibili solo attraverso specifiche procedure

Modificatori di accesso

Disaccoppiamento interfaccia/implementazione

Gerarchie di tipi

Ed ecco finalmente i linguaggi O.O.

Caratteristiche utili alla classificazione dei linguaggi

Paradigma di riferimento

imperativo, OO, funzionale, logico

Scoping (statico/dinamico)

Gestione della memoria

Allocazione dinamica, presenza garbage collection, ...

Sistema di tipi

Forte/debole, statico/dinamico, encapsulation, equivalence/compatibility, polimorfismo (di 4 tipi), *type inference*...

Supporto alle eccezioni

Eventualmente integrato con type checking (vedi ML)

Supporto al parallelismo

Gestione thread, scambio di messaggi (*Remote Method Invocation*), memory model, procedure asincrone, ...

Caratteristiche utili alla classificazione dei linguaggi

Naturalmente determinano come si usa al meglio
un dato linguaggio

E quali sono gli errori da evitare

Ad es. sapendo cosa il compilatore può o non può fare per voi